

*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 27 della legge regionale 22/02/2019 n. 1;
- VISTO l'art. 7, comma 2, della legge regionale 06/08/2019 n. 14;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la nota prot. n. 42235 dell'8/05/2020 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione Pubblica ha conferito la delega alla firma dei decreti di cancellazioni dal ruolo al Dirigente del Servizio 3/F.P. - Dott. G.G. Palagonia;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 30/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 11/11/2015 al n. 149633, con la quale il Sig. De Salvo Angelo, nato a xxxxxxxxxxxx il xxxxxxxx, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 06/03/2020 matura i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 144828 del 17/12/2020 con la quale si comunica, tra gli altri, al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti che il Sig. De Salvo Angelo ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 06/06/2020;
- VISTA la nota prot. n. 1886 del 15/01/2020 del Dipartimento Regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti dalla quale si evince che il summenzionato dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 44388 del 18/05/2020 con la quale si comunica al dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 16/06/2020;
- VISTO il DA n. 1422 del 30/06/1987, registrato alla Corte dei Conti l'11/01/1988, reg. n. 1, fgl. n. 238, con il quale il predetto dipendente è stato nominato nel ruolo dell'Amministrazione Regionale con decorrenza giuridica ed economica 31/05/1986 nella qualifica di Assistente amministrativo;
- VISTO il DA n. 5484 del 22/10/1996 con il quale al Sig. De Salvo Angelo sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza anni 3 mesi 4 e giorni 10;
- VISTO il DDG n. 2908 del 16/03/2004 con il quale il Sig. De Salvo Angelo, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 10/2001 è stato collocato nella categoria "D" con decorrenza 01/12/2001 l.r. n. 10/2000;
- VISTO il foglio matricolare militare;

VISTO lo stato matricolare della Regione Sicilia;  
ACCERTATO che il Sig. De Salvo Angelo alla data del 15/06/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad  
anni xx mesi xx e giorni xx e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 31/05/1986 al 15/06/2020	34	0	15
Servizio ricongiunto (DA n. 5484 del 22/10/1996)	3	4	10
Servizio militare dal 07/09/1983 al 27/08/1984	0	11	21
<b>Totale anzianità servizio utile a pensione</b>	<b>38</b>	<b>4</b>	<b>16</b>

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

## DECRETA

### Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16/06/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. De Salvo Angelo, nato a xxxxxxxxxx il xxxxxxxxx, categoria "D" e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

### Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto, non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sicilia.

Palermo, li 04 GIU 2020

VISTO SI PUBBLICHI  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3



originale agli atti d'ufficio